



## SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1  
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA DEL COLLE DENOMINATO  
SAN MARTINO O POGGIO PREDULFO  
SITA NELL'AMBITO DEL COMUNE DI VOLTERRA

**CODICE REGIONALE:** 9050026  
**CODICE MINISTERIALE:** 90430  
**GAZZETTA UFFICIALE:** N. 112 DEL 9 MAGGIO 1958

**PROVINCIA:** PISA  
**COMUNE:** VOLTERRA

**OTTOBRE 2012**



## MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza per la sua posizione elevata coperta di bellissime piante, offre anche dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

## IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA

La zona, sita nel territorio del comune di Volterra, delimitata dal perimetro della strada statale n. 68 di Val di Cecina, e dalla carrareccia che inizia poco dopo il km. 41 della statale predetta e la raggiunge al km. 42.



#### SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO\*

<b>A</b>	la zona, sita nel territorio del comune di Volterra, delimitata dal perimetro della strada statale n. 68 di Val di Cecina
<b>B</b>	e dalla carrareccia che inizia poco dopo il km 41 della statale predetta e la raggiunge al km 42

#### NOTE

Tratto B: la “carrareccia che inizia poco dopo il km 41 della statale predetta e la raggiunge al km 42” non è presente in CTR: è stata quindi digitalizzata sulla base della cartografia catastale.

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

\*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



## TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 26 APRILE 1958

***Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del colle denominato “San Martino” o “Poggio Predulfo”, sita nell'ambito del comune di Volterra.***

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali; visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta; considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 gennaio 1957 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del colle denominato “San Martino” o “Poggio Predulfo”, sita nell'ambito del comune di Volterra; considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Volterra; riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza per la sua posizione elevata coperta di bellissime piante, offre anche dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

### DECRETA:

la zona, sita nel territorio del comune di Volterra, delimitata dal perimetro della strada statale n. 68 di Val di Cecina, e dalla carrareccia che inizia poco dopo il km. 41 della statale predetta e la raggiunge al km. 42, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Volterra provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 26 aprile 1958



## TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

*Adunanza del giorno 16 gennaio 1957*

(Omissis).

Il presidente constatato il numero legale dei presenti dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente ordine del giorno:

1) Vincolo panoramico in località « San Martino » o « POGGIO PREDULFO » in comune di Volterra;

(Omissis).

In merito al primo argomento posto all'ordine del giorno: Vincolo panoramico in località « San Martino » o « Poggio Predulfo » (Volterra), di cui venne discusso nella precedente riunione del 23 novembre 1956, viene mostrato il telegramma in data 15 dicembre 1956. con il quale il Ministero della pubblica istruzione, valendosi della facoltà concessa dall'art. 3 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ha invitato il sindaco di Volterra a diffidare la proprietaria della località suddetta, signora Dina Campani, ad eseguire il taglio degli alberi esistenti sul poggio Predulfo. L'ordine suddetto è stato notificato alla predetta signora il 29 dicembre 1956, con nota n. 11694 del sindaco di Volterra il quale, essendo impossibilitato ad intervenire alla riunione odierna, ha comunicato telegraficamente l'adesione dell'Amministrazione comunale all'imposizione del vincolo paesistico sulla località predetta. La Commissione pertanto deve ora, in base all'art. 19 del regolamento n. 1357 del 3 giugno 1940, per l'applicazione della legge sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche, pronunciarsi in merito all'opportunità o meno di vincolare il poggio Predulfo in comune di Volterra.

Poiché è stato constatato che le bellissime piante che sorgono sul poggio sopra menzionato devono essere salvate dall'abbattimento perché abbelliscono la zona piuttosto brulla circostante.

### LA COMMISSIONE

Riconosciuto che le piante medesime sono da ritenersi pregevoli per la loro rarità e per la posizione elevata in cui sorgono, si da rendere il poggio Predulfo una caratteristica località che è meta di gite turistiche da parte della popolazione di Volterra;

Riaffermata la necessità di proteggere la bellezza panoramica della località medesima che può veramente essere considerata un quadro naturale;

Preso atto dell'adesione data dall'Amministrazione comunale di Volterra;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, e successivo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357;

a voti unanimi delibera di includere nell'elenco della bellezze naturali della Provincia, ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge suddetta, il colle denominato « Poggio Predulfo » o « San Martino » in comune di Volterra delimitato a sud dal perimetro della strada statale di via di Cecina n. 68, che, provenendo da Volterra, poco dopo il km. 41, abbraccia a mezzogiorno il colle fino al km. 42 e a nord da una carrareccia che iniziando poco dopo il km. 41 della statale predetta, la ritrova al km. 42, come indicato in rosso nell'allegata carta topografica in scala di 1:25.000.

Il presidente: E. Tongiorgi

Il segretario: Vara Mauro Tosi

(2240)